

30. — 1306 ottobre 12, IV, Agnellengo. Giacomo da Pozzomorto professa che l'acquisto del 29 marzo fu fatto con denaro delle umiliate di Agnellengo e dona a suora Bona e per essa al monastero una sesta parte invisa della metà a lui spettante. Not. Guglielmo Sarda; not. scrittore il figlio Bonifacio. — *Orig. ASM; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 24.*
31. — 1306 ottobre 12, IV, Agnellengo. Lo stesso dona a suor Tomasa e per essa al monastero un'altra sesta parte. Not. Gug. Sarda. — *Orig. AST; Reg. Frasc. ACN XVI. 24* accenna a cinque copie della donazione precedente, ma probabilmente una di esse era questa, che egli indica nei suoi regesti nell'invio fatto a Milano in ASM e MASN, 11.
32. — 1309 maggio 7, VII, Momo. Le umiliate di Agnellengo intimano a Isovrino Menestra un precetto del vicario di podestà di non molestarle per un fondo in Momo sive Agnellengo in baraggia. Not. Guidotto Mortara. — *Orig. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 25, ASM e MASN, 12.*
33. — 1310 marzo 12, VIII, Novara. Guidone di Omegna, canonico di S. Gaudenzio, investe Lanfranchino de Rivola, ricevente, a nome anche dei fratelli Guidolo e Obizzone, di un fondo in Momo al limio. Not. Morando de' Morandi; copia del 10 maggio 1333 del not. Ant. Giovenallo. — *Perg. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 27, ASXM e MASN, 13.*
34. — 1310 marzo 12, VIII, Novara. Lo stesso investe Giovanni di Menardo fu Ottone, anche a nome dei fratelli Guidotto e Lanfranco, di terre in Momo al limio e alla strada. Not. e copia c. s. — *Perg. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 28, ASM e MASN, 14.*
35. — 1311 marzo 4, IX, Novara. Raineri fu Ulrico da Momo emancipa il figlio Jonicelino. Not. Guglielmo fu Graziano Grita; not. scrittore Giacomo q. Nicacio Cavagna. — *Perg. ASM; il Frasconi trascurò di elencare il documento, essendo unito ad altri del 1317; porta però la sua segnatura d'archivio XVI. 34.*
36. — 1314 aprile 21, XII, Momo. Jacopino fu Guidotto di Oliverio di Agnellengo rinuncia alle monache di Agnellengo ogni suo diritto su due fondi in Momo "ad riale". Not. Giac. Cavagna. — *Orig. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 26, ASM e MASN, 15; accennato dalla Novara Sacra, p. 121, e MAGGIOTTI, op. cit., p. 165.*
37. — 1315 gennaio 12 XIII, Novara. Raineri da Momo emancipa il figlio Olrico. Not., ecc. come al 1311 marzo 4, cui è unito; trascurato pure dal Frasconi.
38. — 1315 luglio 20, XIII, Momo. Isabella de Molino fu Guidotto di Momo vende alle umiliate di S. Bartolomeo di Momo, "que erant consuete stare Agnellengi", un terreno in Momo "in porta ville Rasebe". Not. Giac. Cavagna. — *Orig. ASM; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI, 29, citato dalla Novara Sacra, p. 121, e dal MAGGIOTTI, op. cit. pp. 157 e 165.*

39. — 1315 ottobre 18, XIII, Novara. Nicolino e Pietro di Omegna fu Giacomo da Fomia vende alle umiliate il diretto dominio di un fondo in Momo " ad stratam Novarie " di cui era investito in affitto Giovanni di Ugeto di Momo. Not. Filippo Pelliccia fu Giac.; not. scrittore Marchionne Sacchi di Gerardo. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 30.
40. — 1315 ottobre 18, XIII, Novara. Giovanni di Ugeto di Momo fu Ugeto di Colomba vende metà del dominio utile del fondo di cui sopra. Not., ecc. c. s.
41. — 1315 ottobre 19, XIII, Novara. C. s. per l'altra metà. Not. c. s. ecc.
42. — 1316 aprile 10, XV, Momo. Filippo di Raineri di Bonifacio di Momo vende alle umiliate di Momo, " que dicuntur de Agnel-  
" lengo " , un fondo in Momo " ad stratam " . Not. Giac. Cavagna. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVII. 31.
43. — 1316 aprile 12, XIV, Momo. C. s. per altro fondo ivi. Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Giacomo di Quirea di Uberto. — *Orig.* c. s.
44. — 1316 aprile 19, XIV, Momo. C. s., c. s., c. s.
45. — 1316 aprile 21, XIV, Momo. C. s., c. s., c. s. Questi documenti sono su pergamena unica, che dai segni della cucitura pare fosse prima unita al XVI, 33 del 1316 ottobre 3.
46. — 1316 aprile 30, XIV, Momo. Le umiliate permutano con Ottino fu Giacomo Belloni di Alzate una terza parte di fondo in Momo " ad cuchum " e un terzo di castano con la terza parte di un fondo in Momo " ad stratam Novarie " e la terza parte delle piante ivi. Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Giacomo da Quirea. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 32.
47. — 1316 maggio 4, XIV, Momo. C. s. per altra terza parte rispettivamente. Not., ecc. c. s. — Questa permuta è citata in *Novara Sacra*, p. 121, leggendo Ottino di Bottone.
48. — 1316 maggio 7, XIV, Momo. C. s. per altra terza parte. Not., ecc. c. s.
49. — 1316 ottobre 3, XIV, Momo. Filippo di Raineri vende alle umiliate un fondo in Momo " ad stratam Novarie " . Not. Giac. Cavagna, not. scrittore Giac. di Quirea. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 33; doveva essere cucito al 1316 aprile 10.
50. — 1317 dicembre 15, XV, Momo. Beatrice di Raineri fu Orlrico da Momo vende alle umiliate staia quattro di terra di pertinenza della dote fatta da Giacomo Gritta alla figlia Marina madre di Beatrice (cfr. 1283 gennaio 21) in Momo " ad limeum " e " ad stratam " . Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Giacomino di Quirea. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 34.
51. — 1317 dicembre 15, XV, Momo. C. s. per sei staia ivi. — *Orig.*, ecc. c. s.
52. — 1317 dicembre 15, XV, Momo. C. s. per altro terreno " ad limeum " . — *Orig.*, ecc. c. s.
53. — 1317 dicembre 15, XV, Momo. C. s. per staia sei " ad stratam " . — *Orig.*, ecc. c. s.
54. — 1318 dicembre 2, I, Momo. Giacomo Languida, console di giustizia

- di Novara, autorizza il notaio Giacomino Cavagna ad estrarre copia dell'istrumento 1283 gennaio 21. Not. Gugl. Grita. — *Orig.* ASM; trascurato dal Frascioni, porta però la sua segnatura XVI. 34.
55. — 1320 maggio 2 (o 29), III, Novara. Raineri fu Bonifacio di Momo col figlio Bonifacio vende alle umiliate un fondo in Momo "ad bossam rondam ... cum fossatis circhumstentibus". Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Ardicino de Mocia fu Pagano. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 35.
56. — 1323 ottobre 1, VI, Alzate. Giacomo Baordo fu Sirigone di Alzate coi figli e fratelli vende alle umiliate due parti pro indiviso di un fondo in Momo "ad dossum de Alexate". Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Magno Cavagna di Uberto. — *Orig.* ASM, *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 36.
57. — 1323 ottobre 1, VI, Alzate. C. s. per l'altra terza parte. — *Originale*, ecc. c. s.
58. — 1323 ottobre 1, VI, Alzate. Le umiliate affittano il detto terreno allo stesso. — *Orig.*, ecc. c. s.
59. — 1325 maggio 4, VIII, Marano. Giovanni da Cantalupo dichiara di aver ricevuto da Giovanni e Pietro Vegio la dote di Guglielmina sua sposa e loro sorella. Not. Ugino del Gallo; not. scrittore Cabrurco (?). — *Orig.* AST; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 37, ASM e MASN, 16 (1).
60. — 1327 marzo 16, X, Momo. Lanfranco fu Zanni Ricardone di Momo vende a Giacomino di Bonifacio da Momo una terza parte pro indiviso di fondo in Momo a S. Quirico. Not. Giac. Cavagna; not. scritt. Antonio di Giovenale (Juvenallis) di Guidoto. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 38.
61. — 1327 marzo 16, X, Momo. C. s. per altra terza parte ivi, Notaio, ecc., c. s.
62. — 1327 marzo 16, X, Momo. C. s. per una terza parte di fondo in Momo dietro san Martino. Not. ecc., c. s.
63. — 1327 marzo 16, X, Momo. C. s. per altra terza parte ivi. Not. ecc. c. s.
64. — 1327 marzo 16, X, Momo. C. s. per l'ultima terza parte ivi. Not. ecc., c. s.
65. — 1329 maggio 9, XII, Momo. Pietro, Ugeto, Zanolo e Giacomino fu Giacomo detto Baordo da Alzate vendono a Giacomino detto Pacino di Ugeto, detto anche Pacino di Momo, la metà verso

(1) Riguardo a questo documento, l'unico non rinvenuto sinora a Torino (cfr. p. 14, nota 6), è da notare che ciò dipende probabilmente dalla circostanza che dalle prime indicazioni pareva redatto in Momo, mentre nel regesto Frascioni (ASM) e nell'elenco di consegna alla Corte di Torino (ASM) risulta fatto in Marano; sarà quindi forse stato collocato a tal nome sotto *Passi* o sotto *Monache*, essendovi stato anche colà un convento di umiliate. Per i notai, il primo indica Ugino del Gallo (o Sallo), copia di ....muto, il secondo dice solo: Rog. Cabrurco.

- sera pro indiviso di fondo in Momo " ad cucum „. Not. Bertolino Barzio fu Giac. *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 39.
66. — 1329 maggio 9, XII, Momo. C. s. per la metà verso mattina. Not. ecc., c. s.
67. — 1329 dicembre 2, XII, Momo. Pietro, Giacomo e Zanolo Garavelli vendono a Giacomino di Momo fu Bonifacio un fondo in Alzate in campo Lanfredo e castani. Not. Giacomo Cavagna; not. scrittore Ugolino di Rozato. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 40, ASM e MASN, 17.
68. — 1329 dicembre 2, XII, Momo. Giacomino di Momo affitta il fondo ai suddetti. Not. ecc., c. s.
69. — 1331 luglio 19, XIV, Momo. Bonifacio di Momo fu Raineri, consenzienti i fratelli Giacomo e Robaldo, dona in usufrutto a Maffea Falco fu Brexano, moglie di suo figlio Raineri, cinque staia e una mina d'un fondo di venti staia a Momo ad " cere-  
" stinam „, con diritto di ritorno a lui, quando si estinguano i loro eredi diretti. Not. Gio. Sappa fu Amico. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI, 41.
70. — 1331 luglio 19, XIV, Momo. Lo stesso c. s. al figlio Raineri per cinque staia nello stesso fondo. Not. ecc. c. s.
71. — 1331 luglio 20, XIV, Momo. C. s. a Maffea per altre cinque staia e un quartaro. Not. ecc. c. s.
72. — 1331 luglio 20, XIV, Momo. C. s. al figlio Raineri per le restanti quattro staia e un quartaro. Not. ecc. c. s.
73. — 1333 maggio 9, I, Novara. Pietro fu Giacomo da Omegna, Andriano e Guglielmo fu Nicolino da Omegna vendono alle umiliate il diretto dominio di fondi in Momo ereditato dal fu Guido. Not. Giacomo Cavagna; notaio scrittore Girardo Lanterio. Segue la grida dello stesso giorno. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 58, ASMe MASM, 18.
- 1333 maggio 10. Vedi 1310 marzo 12, n. 33.
74. — 1333 luglio 22, I, Momo. Raineri di Momo, col consenso del padre Bonifacio, vende a Pasqua Ferendoni fu Odeberto, moglie di Ruggero di Momo, otto staia del fondo " ad cerestinam „. Not. Giov. Sappa. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 41 (1).
75. — 1333 ottobre 1, I, Momo. Lo stesso c. s. vende alle umiliate due staia di fondo " ad cerestinam „. Not. ecc. s. c.
76. — 1333 ottobre 1, I, Momo. Pasqua e Raineri vendono alle umiliate altra parte di detto fondo. Not. ecc. c. s.
77. — 1333 ottobre 1, I, Momo. Pasqua vende alle umiliate altra parte di detto fondo. Not. ecc. c. s.
78. — 1334 gennaio 19, V, Momo. Beatrice fu Lafranco da Momo vende alle umiliate cinque staia di una vigna di quattordici staia in

(1) Nei confini del fondo figura l'altro convento di umiliate, S. Maria Madalena.

- Momo " ad ceronum „ Not. Giovanni Sappa. — *Orig.* ASM ;  
*Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 47.
79. — 1334 gennaio 19, II, Momo. C. s. c. s. per altre cinque staia. Not. ecc. c. s.
80. — 1334 gennaio 19, II, Momo. C. s. c. s. per le restanti quattro staia. Not. ecc. c. s.
81. — 1334 aprile 30, Giacomo di Beso (o Beco) Brusati di Morghengo vende alle umiliate un fondo " in clesura „ *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 42.
82. — 1337 maggio 4, V, Momo. Pietro fu Giacomo detto Baordo vende tre staia di terreno in Alzate, " ad botam „ e " ad viam savo-  
" nascam „ Not. Bertolino di Giacomo di Bonifacio di Momo.  
— *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 43.
83. — 1337 (marzo o novembre?) 12, V, Novara. Bonifacio fu Guideto di Raineri da Momo vende alle umiliate due fondi dietro S. Pietro e a S. Quirico. Not. Giac. Cavagna; not. scrittore Antonio di Giovenale. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 44.
84. — 1338 aprile 19, VI [Momo]. C. s. c. s. per una parte di fondo in Momo sotto le vigne. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 44 †.
85. — 1338 aprile 20, VI, Momo. Filippo Ferandone fu Odeberto da Xuno c. s. c. s. per una metà indivisa di fondo " ad bosam rondam " seu ad arbores humiliatarum „ Not. c. s. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 45.
86. — 1338 aprile 24, VI, Momo. C. s. c. s. per l'altra metà. Not. ecc. c. s.
87. — 1338 agosto 26, VI, Momo. Zanolo di Alzate vende alle umiliate due fondi in Alzate. Not. Giovannino Gavinelli. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 46, ASM e MASN, 19.
88. — 1338 novembre 13, VI, Novara. Filippo Ferandone di Odeberto vende alle umiliate tre fondi in Momo, al pasquaro di S. Zenone, presso S. Zenone e " ad bremosam „. — *Orig.* ecc. come al n. 83 (I).
89. — 1339 dicembre 29, VII, Novara. Pietro fu Guideto di Raineri di Momo vende alle umiliate tre pezze di terra in Momo " ad bremosam „. Not. Bertolino suddetto. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN XVI. 48.
90. — 1340 marzo 26, VIII, Momo. Giovanni detto Follino di Amate fu Uberto e il figlio Petrino vendono alle umiliate fondo in Momo " ad cagnolam „. Not. c. s. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 49.
91. — 1341 gennaio 21, IX, Momo. Ottobona fu Giacomo detto Baordo dei Sirigoni di Momo, moglie del fu Minolo Gavinelli di Alzate

(I) Il documento, dice che era giovedì, mentre il 13 novembre era venerdì nel 1338; sarebbe stato giovedì nel 1337, ma questi due documenti (nn. 83 e 88), danno indizione e podestà novaresi diversi.

- vende alle umiliate un fondo in Alzate " ad barazolam supe-  
" riorem „. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM (1); *Reg. Frasc.* ACN  
Inv. XVI. 50.
92. — 1341 novembre 26, IX, Alzate. C. s., c. s., per un fondo al bala-  
sterio in Alzate. Not. Giacomino Gavinelli. — *Orig.* AST; *Reg.*  
*Frasc.* ACN Inv. XVI. 51, ASM e MASN, 20.
93. — 1341 dicembre 16, IX, Momo. Bascheno da Camodea fu Giacomo  
vende alle umiliate parte di fondo in Momo " ad meduliam „  
verso monte. Not. Bertolino sudd. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.*  
Inv. XVI. 52.
94. — 1341 dicembre 17, IX, Momo. C. s., c. s. per parte di fondo " ad  
" meduliam „ verso mezzodi. Not. ecc. c. s.
95. — 1342 maggio 27, X, Novara. Pietro Formagiario fu Bertolino  
vende alle umiliate una casa in Momo in valle. Segue la grida  
del 28. Not. Uginò di Domo fu Uberto; not. scrittore Serafino  
di Sesso di Saverico. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 55.
96. — 1342 agosto 18. Obizone di Rostulfo vende alle umiliate un ter-  
reno per sei lire. *Reg. Frasc.* ACN XVI. 54.
97. — 1342 dicembre 16, X, Momo. Raineri fu Guidetto di Raineri di  
Momo vende alle umiliate due staia di fondo di sette staia, tre  
quartari e due piedi, in Momo a S. Quirico " sive ad viam ron-  
" dellam „. Not. Bertolino suddetto. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.*  
ACN Inv. XVI. 53.
98. — 1342 dicembre 16, X, Momo. C. s., c. s., c. s. per altre tre staia.  
Not. ecc. c. s.
99. — 1343 gennaio 19, XI, Momo. C. s., c. s., c. s. per il resto. Not.  
ecc. c. s.
100. — 1343 marzo 10, XI, Momo. Ubertoto da Camodea fu Giacomo  
vende alle umiliate una metà indivisa di fondo in Momo " ad  
" motum sive ad viam de Tronchea „ verso monte. Not. Ber-  
tolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 57.
101. — 1343 marzo 25, XI, Momo. C. s., c. s., c. s. di fondo ivi verso  
mattina. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN  
Inv. XVI. 56.
102. — 1343 marzo 25, XI, Momo. C. s., c. s., c. s. di fondo ivi verso  
sera. Not. ecc. c. s.
103. — 1343 aprile 9, XI, Momo. C. s., c. s., c. s. di fondo ivi verso  
mezzodi. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc.* ACN  
Inv. XVI. 57.
104. — 1343 novembre 27, XI, Novara. Filippo di Galbiate detto Bellin-

(1) E' questa l'unica pergamena, come si disse a p. 13, di S. Bartolomeo fi-  
nora rinvenuta nell'ASM, che non faccia parte dell'acquisto del conte Malaguzzi;  
il Frasconi la indica come del giugno nell'Inventario. E' negli atti del diparti-  
mento dell'Agogna, F. R., Corporazioni religiose soppresse, Novara, S. Agata,  
cart. 742.

- zago fu Francesco vende alle umiliate fondi in Momo. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. Inv.* XVI. 59, ASM e MASN, 21.
105. — 1347 maggio 3, XV, Momo. Bascheno di Camodea fu Giacomo vende alle umiliate terreno in Momo alla Baragiola. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. Inv.* XVI. 60, ASM e MASN, 22.
106. — 1348 febbraio 9, I, Novara. Pietrina fu Giacomo di Raineri da Momo, consenziente il fratello Guglielmo, vende alle umiliate un fondo in Momo al Ramello. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. ACN Inv.* XVI. 61, ASM e MASN, 23.
107. — 1348 febbraio 9, I, Novara. Ugolina fu Guglielmo Sarda vedova di Giacomo di Raineri rinuncia ad ogni suo diritto sul detto fondo. Not. Bertolino. — *Orig.* ecc. c. s.
108. — 1348 aprile 16, I, Momo. Riccadona fu Bonifacio vedova di Tommaso fu Lamberto vende alle umiliate metà di un fondo in Momo. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. Inv.* XVI. 62, ASM e MASN, 24.
109. — 1348 aprile 17, I, [Momo]. C. s., c. s., c. s., per l'altra metà. Not. ecc. c. s.
110. — 1348 maggio 22, I, Momo. Ardizone fu Raineri di Guidone di Momo, consenziente il fratello Tomaso, anche a nome dei fratelli Pietro, ...gino e Michele, vende alle umiliate una metà indivisa di fondo in Momo " ad ceronum „ verso mattina. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc. ACN Inv.* 63.
111. — 1348 dicembre 14, I, Momo. Raineri fu Guidetto di Raineri di Momo vende alle umiliate un fondo in Momo " ad cerestinam „. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc. ACN Inv.* XVI. 64.
112. — 1350 febbraio 13, III, Novara. Clara, vedova di Bonifacio di Guidetto di Momo e figlia del fu Giovanni Cornaglia da Briona, e Antonio, loro figlio, vendono alle umiliate una casa con fondo in Momo " ad portam Alesascam „. Not. Bertolino. — *Orig.* ASM; *Reg. Frasc. ACM Inv.* XVI, 65.
113. — 1350 febbraio 24, III, Momo. C. s. c. s. per fondo in Momo al cavagnolo. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. ACN Inv.* XVI. 66, ASM e MASN, 25.
114. — 1352 aprile 1, V, Momo. Ottabona di Alzate fu Zanni Grazia di Cesto, vedova di Giacomino Baordo, vende alle umiliate fondi in Alzate alla bota e alla strada savonasca. Not. Bertolino. — *Orig.* AST; *Reg. Frasc. ACN Inv.* XVI. 66, ASM e MASN, 26.
115. — 1353 gennaio 16, VI, Novara. Pietro dell'Abate (Albate), prete a Momo, vende alle umiliate un fondo in Momo alla bosia rotonda. Not. Pietrino di Gozzano; not. scrittore Antonio Mugieto. *Orig.* AST; *Reg. Frasc. ACN Inv.* XVI. 67, ASM e MASN, 27.
116. — 1353 gennaio 16, VI, Novara. Poma fu Giacomo, da Romentino, vedova di Giovannino dell'Abate (Albate) rinuncia ai suoi diritti sul fondo c. s. Not. c. s. — *Orig.*, ecc. c. s.
117. — 1358 novembre 9, XI, Novara. Giovannino Cattaneo fu Raineri

- vende a Giovanni di Monzio un fondo alle banchette. Notaio Giov. Bonardi. Copia not. di Gregorio di Leno con autorizzazione 26 agosto 1367. — *Perg. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 68, ASM e MASN, 28.*
118. — 1371 gennaio 29, IX, Novara. Tomasino da Castano fu Anselmino di Princivalle vende a Pietrino di Bertoldo di Stefano di Momo fondi in Alzate al salice e altrove. Not. Zanfrino Cattaneo di Olrico. — *Orig. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 69, ASM e MASN, 29.*
119. — 1377 aprile 23, XV, Momo. Le umiliate affittano beni in Vaprio (d'Agogna) ad Antonio Oppizoni di Vaprio. Not. Giovanni di Momo fu Lamberto. — *Orig. AST; Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 71, ASM e MASN, 30.*
120. — 1384 maggio 23, VII, Momo. Antonino di Zino da Vaprio fu Zino vende alle umiliate un fondo in Vaprio, coll'assenso del figlio Obicino. Not. Antonio di Momo fu Giovanni. — *Orig. AST, Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 70, ASM e MASN, 31.*
121. — (sec. XIV). Carta mutila al principio, del sec. XIV, concernente una divisione di beni tra Giacomo, Petrino e Zaccarino fratelli di Momo. — *Orig. AST, Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 72, ASM e MASN, 32.*
122. — 1419 giugno 29. Giovanni e Giacomo di Momo figli di Zaccarino fanno divisione di beni. — *Reg. Frasc. ACN Inv. XVI. 73.*
123. — 1424 febbraio 11. Si emette lodo a favore delle monache contro Zaccarino ed i figli Giovanni e Giacomo. Notai Giov. Tettoni e Giovannino da Momo. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 74.*
124. — 1424 giugno 3. Pietro di Momo, cappellano della cattedrale di Novara, e Genesio Mangiastraffa detto Galletto pronunciano lodo tra due suore e Giovanni di Zaccarino da Momo per terreno al ponte. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 74.*
125. — 1433 marzo 19. Mabiglia di Arglena fu Filippo, consenzienti i figli, vende a Guglielmo di Sologno una vigna. Not. Giov. de' Scutari. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 75.*
126. — 1438 ottobre 25. Giovanni de' Sorelli coi fratelli vende a Giovanni Cattaneo di Momo metà di casa in Alzate dietro il castello. — *ACN e Reg. Frasc. Inv. XVI. 76.*
127. — 1440 febbraio 24. Stefano Cattaneo di Momo permuta con Giovanni Cattaneo beni al caniale. Not. Enrico Cattaneo di Castelletto. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 77.*
128. — 1442 febbraio 16. Giovanni Caccia di Mandello accensa ad Antonio e Milano di Castellazzo una casa e fondi in Castellazzo. Not. Pietro Caccia fu Gualino. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 78.*
129. — 1445 gennaio 12. Manfredo Brusati console di giustizia cita Giacomino di Arglatto di Momo, perchè risponda al banco dell'aquila in Novara del suo debito verso Giovanni Cattaneo. Not. Nicolò Bagliotti. — *ACN Orig. e Reg. Frasc. Inv. XVI. 79.*

130. — 1450 gennaio 24. Le umiliate e Comino Cavagna d'Agnellengo permutano fondi in Agnellengo al chiuso e al zoi. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 80. Accennato in *Novara Sacra*, p. 121.
131. — 1461 gennaio 17. Antonio Bollini di Cavaglio fa procura "ad lites" in cittadini novaresi. Not. Antonio di Barengo f. q. Bertolino de Poma. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* Inv. XVI. 81.
132. — 1461 settembre 26. Ubertino di Cantalupo vende a Giovanni di Cantalupo un fondo in Suno. Not. Lanfranchino de Capris. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* XVI. 82.
133. — 1467 aprile 4. Damiano di Zuenaga e Raineri di Vaprio (d'Agogna) permutano beni. Not. De Camodea. — ACN *Orig.* mutilo e *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 83.
134. — 1468 giugno 3. — Lorenzo Boniperti dona a Matteo Nibia orto in Gualengo alla valle. Not. Lanfranchino de Capris. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* Inv. XVI. 84.
135. — 1470 luglio 3. Gerolamo Scarli, console di giustizia di Novara, condanna Pierino di Simone di Alzate a rendere a Paolino fu Giacomo Cattaneo di Momo danari avuti in prestito. Not. Lanf. de Capris. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* Inv. XVI. 85.
136. — 1481 settembre 17. Zaccaria (?) Cattaneo di Momo vende a Gaudenzio Cattaneo un fondo in Alzate. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 86.
137. — 1488 maggio 27. Si intima precetto contro Giovanni de' Conti di Gambarana di pagare un debito verso la priora delle monache di S. Martino in pietra lata di Pavia e ad Ursina, sua figlia, colà professa. Not. Giovanni... de Tonsis. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* Inv. XVI. 87.
138. — 1491 giugno 14. Tomaso e Domenico Righieri di Vaprio (d'Agogna) vendono un fondo in Vaprio a Raffaele Torielli. — ACN *Reg. Frasc.* XVI. 88.
139. — 1493 settembre. Gio. Maria da Garbagna vende a Raffaele Torielli un fondo a Vaprio. Not. Lorenzo Torielli. — ACN *Orig. e Reg. Frasc.* Inv. XVI. 89.
140. — 1493 ottobre 27. Suor Guglielmina di Oleggio rinuncia al priorato nelle mani di Biagio di Busseto vicario del vescovo di Novara per la tentata unione del monastero. Not. Bernardo Falletti. — ACN *Orig.* cartaceo e *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 89 †.
141. — 1493 ottobre 27. Suor Ursina dei Conti di Gambarana professa nel monastero di S. Martino in pietra lata di Pavia è eletta priora. Not. ecc. c. s. (Cfr. qui pag. 2, nota 15).
142. — (sec. XV). Certo Milano fa donazione dei propri beni a certo Lorenzo con obbligo di sposare la figlia Allegranza. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 90, che dice essere la carta mutila in principio.
143. — 1508 febbraio 7. Bartolomeo Cattaneo di Momo fu Zaccaria e Bartolomeo Cattaneo fu Guala permutano fondi in Momo. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 91.

144. — *1510 aprile 12*. Paride Barbavara dà a livello una casa con giardino in Orfengo a favore di Nicola de' Veggi detto Pellizia di Vespolate. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 92.
145. — *1512 gennaio 30*. Lo stesso vende il diretto dominio della casa a Bartolomeo e Tomaso de' Noli. — ACN *Reg. Frasc.*, Inv. XVI. 92.
146. — *1537 giugno 11, Momo*. Alla presenza di G. A. Arcimboldi, vescovo di Novara, le monache di S. Maria Maddalena di Momo cedono alle monache di S. Bartolomeo di Momo una striscia di giardino confinante con quello delle monache stesse di San Bartolomeo da tre parti, ne e ricevono in cambio una striscia di giardino delle monache di S. Bartolomeo, confinante col loro giardino, colla siepe della strada, colla roggia e col giardino delle monache di S. Bartolomeo, tanto da avere il passaggio diretto di due persone in pari sino alla roggia stessa. Not. Benedetto Pescatori fu Francesco, cancelliere della curia vescovile. — *Orig. ASM; Reg. Frasc.* ACN Inv. XVI. 93; cfr. *Novara Sacra* p. 121, e MAGGIOTTI, op. cit. p. 157, ove è citato erroneamente come del 1337 (1).
147. — *1537 settembre 3*. Transunto dell'istrumento del 1306 di poter derivare acqua della roggia del molino d'Agnellengo per adattare il prato delle monache di S. Bartolomeo. — ACN *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 94.
148. — *1545 marzo 22*. Paolo III scomunica gli usurpatori dei beni mobili e immobili di S. Bartolomeo di Momo. — ACN *Orig.* e *Reg. Frasc.* Inv. XVI. 95.

(1) Cfr. qui p. 7.